

DOMINICA II POST PASCHA

PRÆFATIO

(vedi Ordinario a pagina 22, conclusione **1)

...æterne Deus. Qui omnia mundi elementa fecisti, et varias disposuisti temporum vices: atque homini ad tuam imaginem condito, universa simul animantia, rerumque miracula subjecisti. Cui licet origo terrena sit: tamen, regeneratione baptismatis, cælestis ei vita confertur. Nam devicto mortis auctore, immortalitatis est gratiam consecutus: et prævaricationis errore quassato, viam reperit veritatis. Per Christum Dominum nostrum.

...eterno Iddio. Tu hai creato tutti gli elementi del mondo, e hai disposto la varia successione dei tempi: inoltre all'uomo, creato a tua immagine, hai assoggettato tutti insieme gli esseri viventi, e le meravigliose forze della natura inanimata. È pur lui che, terreno di origine, riceve, per la rigenerazione del battesimo, una vita celeste. Infatti, per la sconfitta subìta dall'autore della morte, l'uomo ha conseguito la grazia della vita immortale: ed eliminato l'errore dell'antica disobbedienza, ha ritrovato la via della verità.

SANCTUS

(vedi Ordinario a pagina 52)

CONFRACTORIUM

Pater, cum essem cum eis, * ego servabam eos, quos dedisti mihi. † Halleluja. • Nunc autem ad te venio. * Non rogo ut tollas eos de mundo, † sed ut serves eos a malo. † Halleluja, halleluja.

Padre, quando ero con essi, custodivo coloro che mi hai affidato. Alleluia. Ma ora io vengo a te. Non chiedo che tu li sottragga dal mondo, ma che li preservi dal male. Alleluia, alleluia.

TRANSITORIUM

Qui manducaverit Corpus meum, † et biberit Sanguinem meum, † ipse in me manet, et ego in eum: * dicit Dominus. Halleluja.

Chi avrà mangiato il mio Corpo, e bevuto il mio Sangue, rimarrà in me, ed io in lui: dice il Signore. Alleluia.

ORATIO POST COMMUNIONEM

Præsta nobis, omnipotens et misericors Deus: ut vivificationis tuæ gratiam consequentes, in tuo semper munere gloriemur. Per Dominum nostrum [...]. **Amen.**

Concedi, onnipotente e misericordioso Iddio: a noi, che abbiamo conseguita la grazia che ci fa vivere della tua vita, di gloriarci sempre del tuo dono. Per il nostro Signore [...]. **Amen.**

ANTIPHONA

REGINA CÆLI

(vedi Ordinario a pagina 56)

COLLEGIUM LITURGICUM SANCTI AMBROSII EPISCOPI
www.ambrosianeum.net

ORDO ASPERSIONIS

(vedi Ordinario a pagina 2, "SACRI FONTIS" pagina 4)

CANTO "VICTIMÆ PASCHALI"

INGRESSA

Misericordia Domini plena est terra. * Halleluja. • Verbo Dei cæli firmati sunt. * Halleluja, halleluja.

Della misericordia del Signore è piena la terra. Alleluia. Dalla parola di Dio furono fatti i cieli. Alleluia, alleluia.

GLORIA

(vedi Ordinario a pagina 46)

ORATIO SUPER POPULUM

Misericors Domine, fidelium tuorum consolator et doctor, auge in Ecclesia tua desideria, quæ dedisti, et de intelligenda altitudine promissionum, sperantium in te corda confirma: ut omnes adoptionis filii lumen, quod nondum ostendis, fidei oculis incunctanter intueantur, et patienter expectent. Per Dominum nostrum [...]. **Amen.**

Misericordioso Signore, consolatore e maestro dei tuoi fedeli, accresci nella tua Chiesa i santi desideri che tu le hai dato, e rinsalda i cuori di coloro che, scrutata la sublimità delle tue promesse, sperano in te: affinché tutti i figli della divina adozione vedano senza esitare, con gli occhi della fede, e con pazienza attendano, la luce che non disveli ancora. Per il nostro Signore [...]. **Amen.**

LECTIO

Lectio Actuum Apostolorum.

(9, 19-31)

In quei giorni. Saulo rimase alcuni giorni insieme ai discepoli che erano a Damasco, e subito nelle sinagoghe annunciava che Gesù è il Figlio di Dio. E tutti quelli che lo ascoltavano si meravigliavano e dicevano: «Non è lui che a Gerusalemme infieriva contro quelli che invocavano questo nome ed era venuto qui precisamente per condurli in catene ai capi dei sacerdoti?». Saulo frattanto si rinfrancava sempre di più e gettava confusione tra i Giudei residenti a Damasco, dimostrando che Gesù è il Cristo. Trascorsero così parecchi giorni e i Giudei deliberarono di ucciderlo, ma Saulo venne a conoscenza dei loro piani. Per riuscire a eliminarlo essi sorvegliavano anche le porte della città, giorno e notte; ma i suoi discepoli, di notte, lo presero e lo fecero scendere lungo le mura, calandolo giù in una cesta. Venuto a Gerusalemme, cercava di unirsi ai discepoli, ma tutti avevano paura di lui, non credendo che fosse un discepolo. Allora

Bàrnaba lo prese con sé, lo condusse dagli apostoli e raccontò loro come, durante il viaggio, aveva visto il Signore che gli aveva parlato e come in Damasco aveva predicato con coraggio nel nome di Gesù. Così egli poté stare con loro e andava e veniva in Gerusalemme, predicando apertamente nel nome del Signore. Parlava e discuteva con quelli di lingua greca; ma questi tentavano di ucciderlo. Quando vennero a saperlo, i fratelli lo condussero a Cesarèa e lo fecero partire per Tarso. La Chiesa era dunque in pace per tutta la Giudea, la Galilea e la Samaria: si consolidava e camminava nel timore del Signore e, con il conforto dello Spirito Santo, cresceva di numero. **Deo gratias.**

PSALMELLUS

Miserere mei, Deus, miserere mei: * Pietà di me, o Dio, pietà di me: poiché quoniam in te confidit anima mea. • in te confida l'anima mia.
Misit de cælo, et liberavit me: * dedit in opprobrium conculcantes me. Mandò l'ordine dal cielo, e mi salvò: coprì di vergogna i miei oppressori.

EPISTOLA

Epistola beati Pauli Apostoli ad Philippenses. (3, 17-21; 4, 1)
Fratelli, fatevi insieme miei imitatori e guardate quelli che si comportano secondo l'esempio che avete in noi. Perché molti – ve l'ho già detto più volte e ora, con le lacrime agli occhi, ve lo ripeto – si comportano da nemici della croce di Cristo. La loro sorte finale sarà la perdizione, il ventre è il loro dio. Si vantano di ciò di cui dovrebbero vergognarsi e non pensano che alle cose della terra. La nostra cittadinanza infatti è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose. Perciò, fratelli miei carissimi e tanto desiderati, mia gioia e mia corona, rimanete in questo modo saldi nel Signore, carissimi! **Deo gratias.**

HALLELUJA

Halleluja. Alleluia.
Dominus regnavit, decorem induit: * Il Signore è re, si è rivestito di maestà: induit Dominus fortitudinem, il Signore si è ammantato di forza e si è cinto di potenza.
Halleluja. Alleluia.

EVANGELIUM

Dominus vobiscum.
Et cum spiritu tuo.
Lectio Sancti Evangelii secundum Joannem. (1, 29-34)
Gloria tibi, Domine.
In quel tempo. Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! Egli è colui del quale ho detto: "Dopo

di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me". Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele». Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo". E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio». **Laus tibi, Christe.**

ANTIPHONA POST EVANGELIUM

Nos populus tuus, et oves gregis tui, * confitebimur tibi, Deus, in sæcula: • in generatione, et generatione annunciamus laudem tuam. * Halleluja. **Noi, tuo popolo e gregge del tuo pascolo, ti renderemo grazie per sempre, o Dio: di generazione in generazione proclameremo la tua lode. Alleluia.**

ORATIO SUPER SINDONEM

Deus, qui in Filii tui humilitate jacentem mundum erexisti, fidelibus tuis perpetuam concede lætitiā: ut quos perpetuæ mortis eripuisti casibus, gaudiis facias perfrui sempiternis. Per eundem Dominum nostrum [...]. **Amen.** O Dio, che nell'umiliazione del tuo Figlio hai risollevato il mondo caduto, concedi ai tuoi fedeli un'ininterrotta letizia: sicché coloro che tu già sottraesti alla sventura di una morte senza fine, renda partecipi dei gaudi sempiterni. Per lo stesso Signore nostro [...]. **Amen.**

OFFERTORIUM

Jubilate Domino Deo, universa terra: * psalmum dicite nomini ejus. • Venite, et audite, et enarrabo vobis, † omnes qui timetis Deum: * quanta fecit Dominus animæ meæ. † Hallelujah. **Acclamate al Signore Dio da tutta la terra: cantate alla gloria del suo nome. Venite, e ascoltate, e narrerò a voi tutti che temete Dio: quanto ha fatto il Signore per me. Alleluia.**

CREDO

(vedi Ordinario a pagina 48)

ORATIO SUPER OBLATAM

Deus, qui nos per hujus sacrificii veneranda commercia, unius summæ Divinitatis participes effecisti, præsta, quæsumus: ut sicut tuam cognoscimus veritatem, sic eam dignis moribus assequamur. Per Dominum nostrum [...]. **Amen.** O Dio, che per mezzo dei venerandi scambi di questo santo sacrificio, ci rendi partecipi della tua suprema e unica Divinità, concedici, te ne preghiamo: che, come abbiamo conosciuto la tua verità, così la viviamo nell'illibatezza dei nostri costumi. Per il nostro Signore [...]. **Amen.**